

DITELLO TRAFFICO

GLI UFFICI: «ALLO STUDIO UN PIANO PER DISCIPLINARE GLI STALLI, STIAMO CONSULTANDO PURE ESPERTI»

I vigili: «Casi di strisce blu irregolari»

Tanti errori: disegnate in curva, vicine agli attraversamenti pedonali o sovrapposte alle linee per i cassonetti

Protestano gli automobilisti. La polizia municipale ammette: «Ci sono state delle sentenze che hanno annullato le multe ad alcuni cittadini».

Giuseppe Leone

●●● In curva, in prossimità di incroci, o a meno di cinque metri dalle strisce pedonali. In tante zone della città le strisce blu per il parcheggio a pagamento sono irregolari, per non dire che sono proprio disegnate a casaccio. Gli esempi sono molteplici, dalle zone residenziali al centro storico.

Tra gli automobilisti, c'è chi ormai viaggia armato di macchina fotografica e ha evidenziato casi irregolari che possono riempire un vero e proprio dossier.

Uno di questi è Emilio Corrao, che ha inviato una decina di foto alla redazione e ieri ha raccontato alcuni episodi a Ditelo a Rgs. «Ci sono strisce blu in prossimità di strisce pedonali o in curva ad esempio nella zona di piazza Croci e in piazza San Francesco di Paola. La stessa situazione si presenta nella zona di viale Lazio. In via Sampoio, a due passi dai locali della Prefettura, invece, le strisce blu - continua Corrao - sono disegnate addirittura sopra le strisce pedonali».

Ma il problema riguarda



1. Una delle foto scattate da Emilio Corrao in zona Politeama, sopra le strisce blu spuntano strisce gialle e cassonetti. 2. Emilio Corrao in via Saida. 3. Altra immagine inviata da Corrao mostra strisce blu a un passo da quelle pedonali. 4. A piazza Sant'Onofrio (foto da Google Maps) un groviglio di strisce blu e gialle.

L'INIZIATIVA. La class action di «Noi Consumatori»: «Illegittime senza il piano urbano del traffico»
Pronta un'azione legale contro il Comune, già oltre duemila adesioni

●●● Manca il Piano urbano del traffico. Per questa ragione, le zone blu per il parcheggio a pagamento sono illegittime. Almeno questo sostengono i fautori della class action, azione legale collettiva, contro il Comune del movimento «Noi Consumatori». «Ciò comporta un disagio per migliaia

di palermitani e non solo, che si vedono giornalmente vessati da un ulteriore balzello, ovvero quello dell'acquisto dei pass e dalle multe che la polizia municipale, gli ausiliari del traffico, operatori delle società private elevano ai cittadini. Le nostre ragioni, più volte rappresentate, sono confer-

mate dal ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti con la recente Circolare n. 1712 del 30/03/2012, con la quale si ribadisce la necessità della presenza di parcheggi liberi in prossimità delle strisce blu e chiarisce il concetto di "immediate vicinanze", sottolinea il presidente di Noi

Consumatori, Roberto Sauerborn. La class action, intanto, continua. L'amministrazione Orlando, infatti, aveva annunciato che le strisce blu sarebbero state riviste, ma tutto è ancora fermo. La petizione conta fino a questo momento 450 adesioni scritte e circa duemila firme on line. (D.L.T.)

ce della strada prevede che le strisce blu o gialle debbano essere disegnate a non meno di cinque metri dalla curva, o dagli incroci, in città molte di queste sono fuori regola».

Il Comune e la polizia municipale riconoscono le anomalie venute fuori dalla trasmissione di ieri. Vincenzo Tantillo, da venti giorni dirigente dell'ufficio comunale di Mobilità urbana, ha chiarito che si sta effettuando uno studio di un piano da pubblicare sulle zone blu. «Nelle strade della città c'è un 64 per cento di stalli tariffati. Il resto è occupato dalle strisce bianche per il parcheggio libero. Siamo impegnati in questo momento a trovare una soluzione al problema delle zone blu. Stiamo studiando, raccogliendo anche pareri legali, un provvedimento da presentare in consiglio comunale che disciplini le zone blu e che sia poi inattuabile. Stiamo valutando - continua Tantillo -, inoltre, tutte le situazioni, anche quelle irregolari come quelle emerse da questa trasmissione».

L'irregolarità di alcune zone blu in città è dimostrata anche dai ricorsi vinti da alcuni automobilisti, come spiega il commissario della polizia municipale Benedetto Cassarà, il quale fa anche un bilancio delle contravvenzioni per violazioni sulle strisce blu. «Ci sono state delle sentenze che hanno annullato le multe ad alcuni cittadini. Di certo, le situazioni presentate in trasmissione sarebbero oggetto di contestazione. Per quanto riguarda il numero di verbali firmati - prosegue Cassarà - c'è stata una diminuzione dal 2011 a oggi. Da gennaio a luglio 2011 sono state elevate, infatti, 40.134 contravvenzioni contro le 34.768 del 2012 nello stesso periodo».

Sulla vicenda è intervenuta anche l'Anas col direttore generale, Pasquale Spadola. «L'unità che si occupa di disegnare gli stalli è già avvertita ed effettuerà delle verifiche. Possiamo affermare, comunque, che si tratta di episodi sporadici». (D.L.T.)

IL DOSSIER
FOTOGRAFICO
DI UN LETTORE: ECCO
LE ANOMALIE

anche le strisce gialle riservate ai parcheggi per disabili, come spiega Emilio Corrao. «In piazzetta Sant'Onofrio, in zona Cattedrale, le strisce gialle si trovano in curva. Tra l'altro, sistemate in questo modo, se io devo svoltare, mi ritrovo a dover invadere l'altra corsia per evitare la macchina posteggiata. E così mi ritrovo frontalmente le auto che procedono in direzione opposta. Insomma, se il codi-